

## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto costituzionale A-L</b> <i>Constitutional law A-L</i>
Corso di studio	LMG
Anno di corso	1°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	12
SSD	Settore costituzionalistico IUS/08
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	1° semestre (2 ottobre 2023 – 15 dicembre 2023) 2° semestre (19 febbraio 2024 – 24 maggio 2024)
Obbligo di frequenza	Frequenza fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Alessandro Torre
Indirizzo mail	alessandro.torre@uniba.it
Telefono	0805717155
Sede	Palazzo Del Prete, Piazza C. Battisti, 1 - Bari, IV piano
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Lunedì ore 10.00-13.00 Martedì ore 10.00-13.00

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Approfondita conoscenza dei principi essenziali del costituzionalismo e dell'ordinamento della Repubblica italiana nella sua originaria concezione, nella materiale organizzazione, nell'evoluzione politica e nell'attualità.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno in particolare, se non quelli derivanti dai corsi impartiti nella Scuola media superiore.
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p><b>PARTE 1 DEL CORSO (I semestre):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le basi del diritto costituzionale: analisi delle nozioni di Stato, Governo e Costituzione</li> <li>• Costituzionalismo e Costituzione: teoria generale</li> <li>• Stato e ordinamento giuridico</li> <li>• Forme di Stato e forme di governo: teoria generale</li> <li>• Attività costituente e di revisione costituzionale</li> <li>• Lo Statuto Albertino: cenni generali</li> <li>• La Costituzione italiana: genesi e struttura</li> <li>• I principi fondamentali.</li> <li>• Diritti e libertà nella scrittura costituzionale</li> <li>• Le fonti del diritto</li> </ul> <p><b>PARTE 2 DEL CORSO (II semestre):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'organizzazione costituzionale dello Stato: principi generali</li> <li>• Il Parlamento</li> <li>• Il Governo</li> <li>• Il Presidente della Repubblica</li> <li>• Gli organi ausiliari.</li> <li>• La Magistratura.</li> <li>• Regioni e governo locale</li> <li>• La giustizia costituzionale</li> <li>• Ordinamento interno e Unione Europea               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti di riforma costituzionale e trasformazioni del sistema elettorale</li> </ul> </li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	Un manuale a scelta tra i seguenti:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P.Caretti, U.De Siervo, Diritto costituzionale e pubblico, Torino, Giappichelli, ult.ed.</li> <li>• G.Zagrebel'sky, V.Marcenò, F.Pallante, Lineamenti di diritto costituzionale, Milano, Mondadori, ult.ed.</li> <li>• A.Pisaneschi, Diritto costituzionale, Torino, Giappichelli, ult.ed.</li> </ul> <p>In ogni caso si raccomandano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sistematica lettura diretta del testo della Costituzione nella sua versione più aggiornata</li> <li>• Il costante aggiornamento, da realizzarsi attraverso la stampa quotidiana e/o periodica e i notiziari radiotelevisivi, sulle vicende di portata costituzionale che si verifichino nel periodo del Corso</li> <li>• consultazione di singole voci su articoli della Costituzione appositamente elaborate con finalità didattiche: es. da F.Clementi, L. Cuocolo, F. Rosa, G. Vigevani, La Costituzione italiana, 2 voll., (Bologna, Il Mulino, 2018) o altri commentari costituzionali</li> </ul>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<b>Nuovo inserimento 2023-24: manuale Caretti-De Siervo</b>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali 300	Didattica frontale 96	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale 204
<b>CFU/ETCS</b>			
12			

<b>Metodi didattici</b>	Metodologia didattica tradizionale con lezioni frontali, sostenuta tuttavia da un intensivo uso del PowerPoint e – ove occorrente – da occasionali Seminari di approfondimento.

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
Conoscenza e capacità di comprensione	○ funzionali alla formazione costituzionalistica di base
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	○ teorico-dottrinali e di analisi concreta
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ possibilmente critica e utile per la comprensione della realtà istituzionale e politica</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ finalizzate alla maturazione di un adeguato lessico giuspubblicistico con apprendimento del lessico proprio della disciplina</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○</li> <li>● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ basata su applicazioni di carattere pluridisciplinare e senso critico</li> </ul> </li> </ul>
--	--

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'oralità dell'esame richiede un confronto tra il docente e l'esaminando, il quale preliminarmente a ogni quesito è invitato a individuare gli articoli della Costituzione evocati. In tal modo si può verificare con ragionevole approssimazione quale dimestichezza lo studente abbia maturato con il testo e come sappia orientarsi nella mappa del dettato costituzionale. Il successivo approfondimento del quesito verte su una prima fase di esposizione della questione e successivamente trova sviluppo nella ricerca di senso, nella prospettiva di verificare quale sia la consapevolezza, oltre che della mera giuridicità, della fondamentale "politicità" del dato costituzionale. L'esame si articola a partire da tre quesiti, di cui almeno uno di commento personale a un principio costituzionale fondamentale o a uno specifico diritto o libertà, o in alternativa un quesito di portata generale su un tema che consenta all'esaminando di seguire un approccio personale alla questione prescelta. Seguono quesiti che richiedono un'analisi più tecnica e più accurati dettagli.</p> <p>Di ogni quesito d'esame si verbalizzano sia il contenuto oggettivo, sia la modalità con cui lo studente si è espresso o ha saputo documentare la propria preparazione. Si tende a valorizzare una connotazione essenzialmente colloquiale che aiuti lo studente a non affidarsi al nozionismo e ad orientarsi nel ragionamento costituzionalistico mediante collegamenti trasversali interni al testo costituzionale.</p>
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza tecnica e capacità di comprensione</p> <p>Autonomia di giudizio e capacità di lettura critica</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Capacità di approfondimento</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Si veda la casella precedente</p> <p>La valutazione formale segue il criterio classico dell'attribuzione del voto in trentesimi</p>
<b>Altro</b>	

--	--

Prof. Alessandro Torre